



I punti progettuali di interesse delle imprese sul PNRR degli enti locali

UFFICIO STUDI CGIA

ROMA, 9 MARZO 2022

IL PROFILO DELLE IMPRESE IN ITALIA

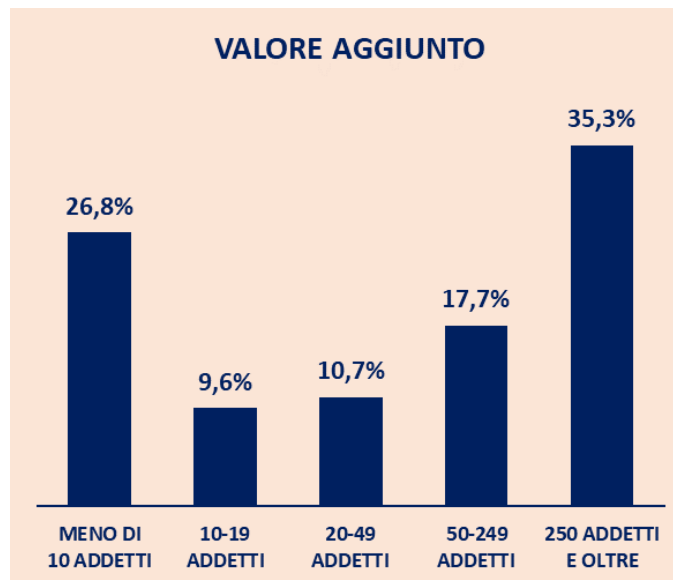
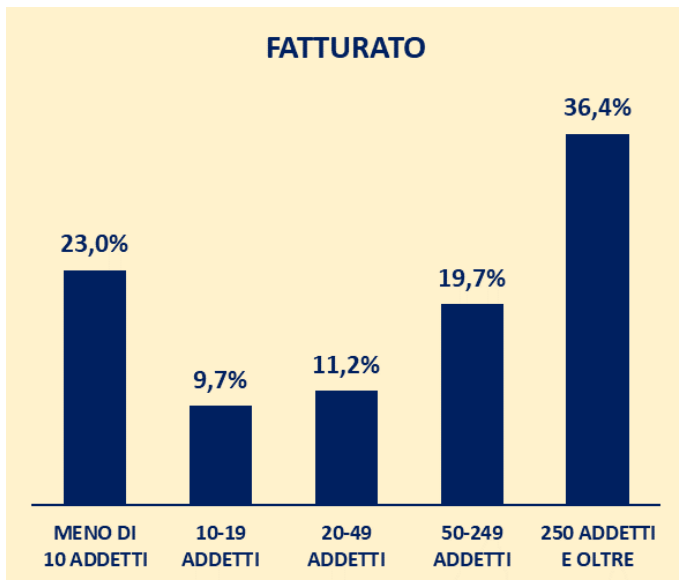
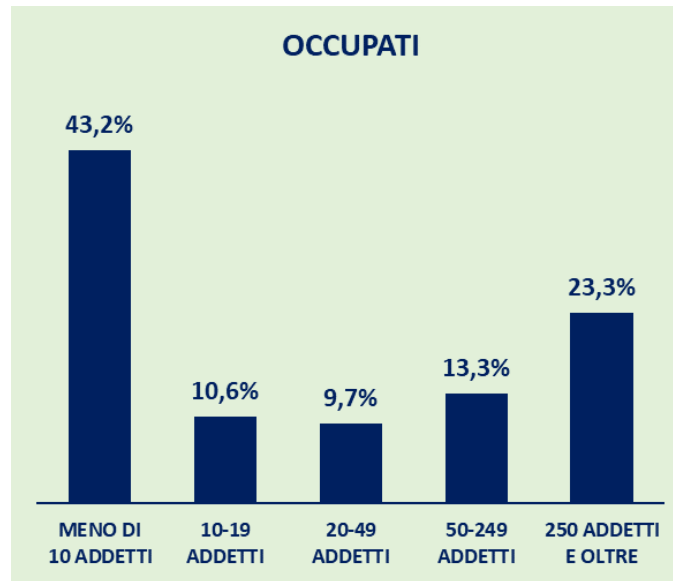
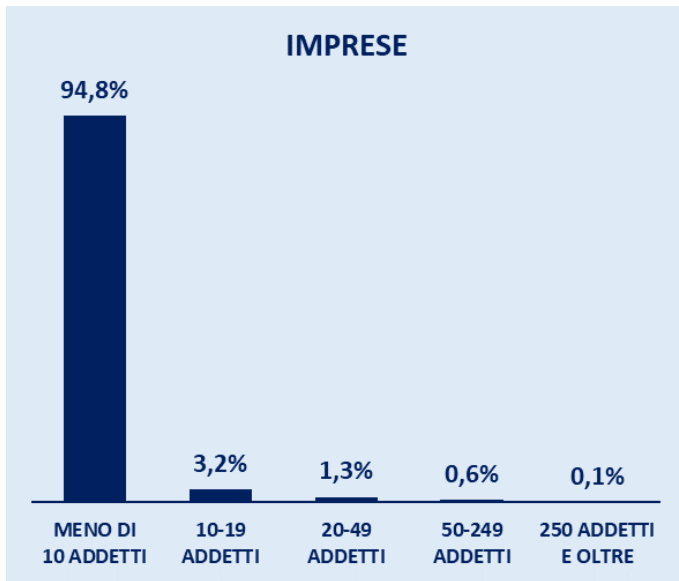
5.164.831

Imprese attive al 31/12/2021

REGIONE	IMPRESE	QUOTA
LOMBARDIA	814.756	15,8%
CAMPANIA	506.601	9,8%
LAZIO	479.986	9,3%
VENETO	429.779	8,3%
EMILIA ROMAGNA	400.680	7,8%
SICILIA	382.473	7,4%
PIEMONTE	382.184	7,4%
TOSCANA	350.347	6,8%
PUGLIA	332.698	6,4%
CALABRIA	162.995	3,2%
MARCHE	145.609	2,8%
SARDEGNA	145.025	2,8%
LIGURIA	136.469	2,6%
ABRUZZO	127.985	2,5%
TRENTINO - ALTO ADIGE	103.481	2,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	88.673	1,7%
UMBRIA	80.232	1,6%
BASILICATA	53.260	1,0%
MOLISE	30.631	0,6%
VALLE D'AOSTA	10.967	0,2%

SETTORE	IMPRESE	QUOTA
G - COMMERCIO	1.342.454	26,0%
F - COSTRUZIONI	754.886	14,6%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	724.346	14,0%
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	467.458	9,1%
I - ALLOGGIO E RISTORAZIONE	399.174	7,7%
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	263.832	5,1%
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	238.135	4,6%
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	209.456	4,1%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI ALLE IMPRESE	195.608	3,8%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	145.625	2,8%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	126.298	2,4%
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	126.036	2,4%
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	70.954	1,4%
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	41.124	0,8%
P - ISTRUZIONE	30.649	0,6%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS	12.793	0,2%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE	10.016	0,2%
B - ATTIVITÀ ESTRATTIVE	2.876	0,1%
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	82	0,0%
ALTRE ATTIVITÀ	3.029	0,1%

Anno 2019



Elab. Ufficio Studi CGIA su dati Istat

Nota: i dati fanno riferimento alle imprese del settore privato escluso agricoltura, servizi finanziari/assicurativi, istruzione

Anno 2019

Imprese con dipendenti

36,1%

Imprese senza dipendenti

63,9%

FORMA GIURIDICA	QUOTA
IMPRESE INDIVIDUALI, LIBERI PROFESSIONISTI E AUTONOMI	62,1%
S.R.L.	21,8%
S.N.C.	7,0%
S.A.S.	6,0%
ALTRE FORME GIURIDICHE	3,1%

Nota: i dati fanno riferimento alle imprese del settore privato escluso agricoltura, servizi finanziari/assicurativi, istruzione

Peso delle PMI (<250 addetti) e delle MICROIMPRESE (<10 addetti) sul totale delle imprese (dati in % su totale imprese)

Inc. % PMI e MICROIMPRESE su totale imprese (dati al 2016)		ITALIA	UNIONE EUROPEA (*)
IMPRESE	PMI (<250 addetti)	99,9%	99,8%
	MICROIMPRESE (<10 addetti)	94,8%	92,8%
FATTURATO	PMI (<250 addetti)	68,1%	55,4%
	MICROIMPRESE (<10 addetti)	24,5%	17,9%
VALORE AGGIUNTO	PMI (<250 addetti)	67,3%	56,5%
	MICROIMPRESE (<10 addetti)	27,9%	20,4%
OCCUPATI	PMI (<250 addetti)	78,6%	66,0%
	MICROIMPRESE (<10 addetti)	44,9%	28,7%

(*) Dati non disponibili puntualmente per tutti i Paesi della UE

Nota: i dati fanno riferimento alle imprese del settore privato escluso agricoltura, servizi finanziari/assicurativi, istruzione, sanità, attività sportive, di intrattenimento e altri servizi alla persona (lavanderia, benessere, acconciatura ecc.).

I NUMERI DEL PNRR

PIANO NEXT GENERATION EU, RISORSE e PESO DELL'ITALIA (valori in miliardi di euro e in %)	UNIONE EUROPEA		PNRR ITALIANO	
	mld €	Comp. %	mld €	Quota % Italia (su UE)
1 - RRF (dispositivo per la ripresa e la resilienza), di cui:	672,5	89,7%	191,5	28,5%
<i>sovvenzioni (C)</i>	312,5	41,7%	68,9	22,0%
<i>prestiti (B)</i>	360,0	48,0%	122,6	34,1%
2 - REACT-EU (anni 2021-2022)	47,5	6,3%	13,5	28,4%
3 - Orizzonte Europa	5,0	0,7%		
4 - Invest EU	5,6	0,7%		
5 - Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale (FEARS)	7,5	1,0%		
6 - Fondo per una transizione giusta (JTF)	10,0	1,3%		
7 - Meccanismo di protezione civile (rescEU)	1,9	0,3%		
TOTALE Next Generation UE (A)	750	100,0%	TOTALE ITALIA 235 mld includendo il piano complementare	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su fonti varie e Servizio Studi Senato e Camera Deputati (novembre 2021)

(A) La Commissione Europea è autorizzata a contrarre finanziamenti sul mercato dei capitali, per conto dell'Unione, fino ad un importo di 750 miliardi di euro.

(B) Gli importi destinati agli Stati membri sotto forma di prestiti **saranno rimborsati dagli Stati.**

(C) Gli importi delle **sovvenzioni saranno rimborsati dal bilancio dell'UE.**

FINANZIAMENTO e MISSIONI (valori in miliardi di euro)		1) RRF (dispositivo ripresa e resilienza)	di cui: nuovi progetti	di cui: progetti in essere	di cui: Fondo Sviluppo e coesione (FSC)	2) REACT EU (**)	3) FONDO COMPLEMENTARE	TOTALE (1+2+3)
		191,5	124,5	51,4	15,6	13,0	30,6	235,1
NATURA DELLA SPESA	Investimento	185,9	119,0	51,4	15,5	13,0	30,6	229,5
	Riforme	5,6	5,5	0,0	0,1	0,0	0,0	5,6
TIPO DI RISORSE	Prestiti	122,6	77,5	45,1 (*)		0,0		
	Sovvenzioni	68,9				13,0		
6 MISSIONI	M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,5	35,1	21,7	2,7	1,3	9,1	69,9
	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	40,3	34,8	4,3	1,2	0,8	8,7	49,8
	M4 - Istruzione e Ricerca	30,9	20,8	6,9	3,2	1,9	1,0	33,8
	M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,4	10,9	11,2	3,3	0,0	6,1	31,5
	M5 - Inclusione e coesione	19,9	13,2	4,3	2,3	7,3	2,8	30,0
	M6 - Salute	15,6	9,6	3,0	3,0	1,7	2,9	20,2

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Governo Italiano (Piano nazionale di ripresa e resilienza aggiornato 30/09/2021) e Servizio Studi Senato e Camera Deputati (novembre 2021). (*) Progetti in essere + FSC. (**) Rispetto ai 13,5 mld € di React EU una piccola parte (0,5 mld €) è stata destinata al fondo per le politiche attive ammortizzatori sociali. In React EU ben 8 miliardi sono destinati al Mezzogiorno

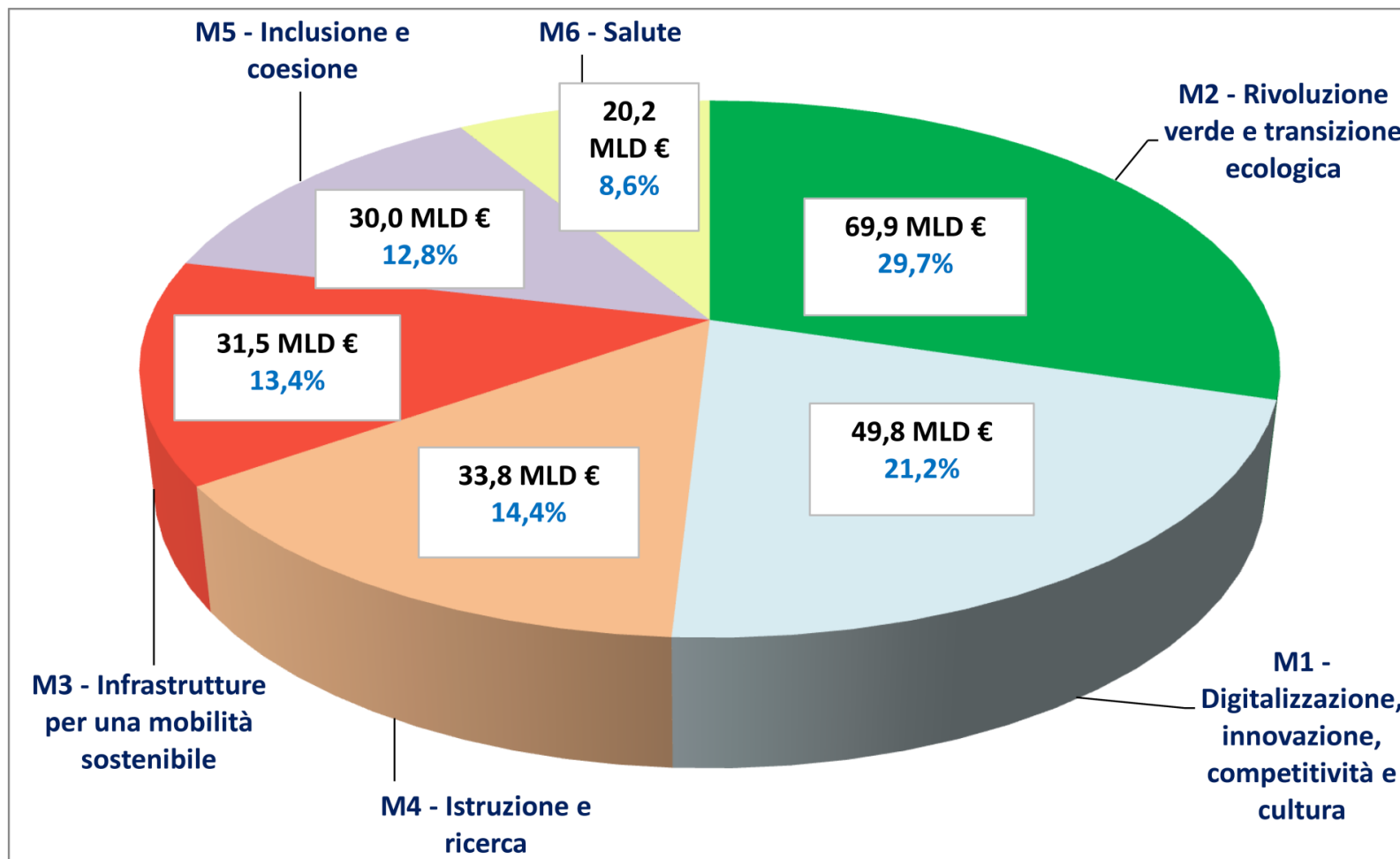
Il PNRR per l'ITALIA ammonta a 235 miliardi di euro: l'81,5% «viene» dal RRF europeo (191,5 mld €), il 5,5% da REACT EU (13,0) e il 13% dal fondo complementare italiano (30,6).

Rispetto ai 191,5 miliardi di euro del RRF, il 64% (122,6 mld €) riguarda PRESTITI e il rimanente 36% (68,9 mld €) CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO.

I NUOVI PROGETTI ammontano a 124,5 miliardi di euro (65% del totale del RRF)

TOTALE RISORSE: 235,1 MILIARDI di EURO

(RRF: 191,5 mld € + React EU 13 mld € + Fondo complementare 30,6 mld €)



RANK	ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ALLE PA TITOLARI	RRF (in mln €)	Fondo Complementare (in mln €)	TOTALE PNRR (*) (in MLN €)	Inc. %	Inc. % cumulata
1	Ministero infrastrutture e mobilità sostenibili (MIMS)	39.702	9.760	49.462	22,3%	22,3%
2	Ministero transizione ecologica (MITE)	34.683	4.564	39.246	17,7%	39,9%
3	Ministero Sviluppo Economico (MISE)	18.161	6.880	25.041	11,3%	51,2%
4	Ministero Salute (MS)	15.626	2.387	18.013	8,1%	59,3%
5	Ministero Istruzione (MI)	17.594	0	17.594	7,9%	67,2%
6	PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	14.337	1.400	15.737	7,1%	74,3%
7	Ministero Interno (MINT)	12.490	210	12.700	5,7%	80,0%
8	Ministero Università e Ricerca (MUR)	11.732	500	12.232	5,5%	85,5%
9	Ministero lavoro e politiche sociali	7.250	0	7.250	3,3%	88,8%
10	Ministero Cultura (MIC)	4.275	1.455	5.730	2,6%	91,4%
11	Ministero politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF)	3.680	1.203	4.883	2,2%	93,6%
12	Ministero Giustizia (MG) e Consiglio di Stato (CdS)	2.722	133	2.854	1,3%	94,9%
13	Ministero Turismo (MITur)	2.400	0	2.400	1,1%	96,0%
14	Uff. Comm. Straord. per i terremoti del 2016 e sisma del 6 aprile 2008	0	1.780	1.780	0,8%	96,8%
15	PCM - Ministro per il Sud e la coesione territoriale	1.345	350	1.695	0,8%	97,5%
16	PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione	1.269		1.269	0,6%	98,1%
17	Ministero affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)	1.200	0	1.200	0,5%	98,6%
18	PCM - Dipartimento Protezione civile	1.200	0	1.200	0,5%	99,2%
19	PCM - Dipartimento Sport	700	0	700	0,3%	99,5%
20	PCM - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale	650	0	650	0,3%	99,8%
21	Ministero Economia e Finanze (MEF)	340	0	340	0,2%	99,9%
22	PCM - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie	135	0	135	0,1%	100,0%
23	PCM - Dipartimento Pari opportunità	10	0	10	0,0%	100,0%
TOTALE RISORSE DEL PNRR		191.499	30.622	222.122	100,0%	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Governo Italiano (aggiornati al 30 settembre 2021)

2 Ministeri (Infrastrutture-mobilità sostenibili e Transizione Ecologica) hanno in capo il 40% dei 222 miliardi di euro delle risorse del PNRR (*) al netto di REACT EU;
 nel complesso i primi 5 Ministeri arrivano a più di due terzi (67%) del totale

Il PNRR, articolato in 6 MISSIONI e 16 componenti, prevede in 6 anni

63 RIFORME

*sintetizzabili in 3
macro-tipologie*

134 INVESTIMENTI

1) RIFORME ORIZZONTALI

trasversali al sistema economico e sociale (ad es. riforma PA, giustizia)

2) RIFORME ABILITANTI

funzionali a garantire l'attuazione del piano (ad es. semplificazione appalti PA, legge concorrenza, federalismo fiscale, riduzione tempi pagamento PA e tax gap)

3) RIFORME SETTORIALI

specifiche come ad es. lavoro, politiche sociali e famiglie; istruzione, università e ricerca; trasporti; semplificazioni per idrogeno, impianti rinnovabili, infrastrutture di approvvigionamento idrico

Essendo i programmi finanziati con le risorse del meccanismo di ripresa e resilienza (RRF europeo), **si deve rispettare un criterio di performance** (e non di spesa); l'Italia si è impegnata ex-ante: **PNRR deve rispondere a specifici Traguardi e Obiettivi**

	Nr. Traguardi e Obiettivi	Scadenza (traguardi/obiettivi)	Importo lordo (miliardi di euro)	Importo Erogazioni (miliardi di euro)	Note
Prefinanziamento		13/08/2021		24,9	ricevuta il 13/08/2021
Prima rata	51	31/12/2021	24,1	21,0	
Seconda rata	47	30/06/2022	24,1	21,0	
Terza rata	55	31/12/2022	21,8	19,0	
Quarta rata	27	30/06/2023	18,4	16,0	
Quinta rata	69	31/12/2023	20,7	18,0	
Sesta rata	31	30/06/2024	12,6	11,0	
Settima rata	58	31/12/2024	21,3	18,5	
Ottava rata	20	30/06/2025	12,6	11,0	
Nona rata	49	31/12/2025	14,9	13,0	
Decima rata	113	30/06/2026	20,8	18,1	
Totale	520		191,5	191,5	

Secondo il Governo l'ITALIA ha raggiunto tutti i TRAGUARDI (milestone) e gli OBIETTIVI (target) previsti dal crono-programma del PNRR per l'annualità 2021, e ha così richiesto la prima rata di rimborso che equivale a 21,0 miliardi di euro (nell'agosto del 2021 è stato ricevuto un pre-finanziamento di 24,9 miliardi di euro)

La Commissione europea ha 2 mesi di tempo per valutare il reale raggiungimento degli obiettivi del 2021 (51) e, in tal caso, erogare la prima rata di fondi richiesta dal nostro Paese

30 aprile 2021

trasmissione PNRR a CE

13 luglio 2021

approvazione PNRR

13 agosto 2021

primo pagamento UE
(pre-finanziamento)

9,0 mld € di SOVVENZIONI

15,9 mld € di PRESTITI

24,9 miliardi di euro
13% di 191,5 mld €
del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF)

L'assegnazione delle risorse avrà luogo **2 volte l'anno** su richiesta a seguito dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi concordati nel piano nazionale

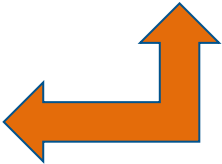
Nello specifico la CE effettua valutazioni preliminari sull'avvenuto raggiungimento di obiettivi e traguardi, che vengono poi sottoposti al parere del Comitato economico e finanziario

con obiettivi non raggiunti



Contributo parziale o totale SOSPESO
in attesa che lo Stato membro abbia adottato le misure necessarie per garantire un conseguimento soddisfacente di traguardi e obiettivi

in caso di inazione entro 6 mesi la **CE può disporre la riduzione proporzionale dell'ammontare del contributo finanziario**



Se passati 18 mesi non ci sono progressi



Possibilità di risolvere il CONTRATTO e DISIMPEGNARE L'IMPORTO
andrebbero di conseguenza recuperati integralmente eventuali pre-finanziamenti

(calcolati su 183 miliardi di investimenti aggiuntivi)

IMPATTI (da PNRR del Governo Italiano)

**IMPATTO SUL
PIL 2026**

SCENARIO ALTO

(modello QUEST, pag. 247 PNRR)

EFFETTO 2024-2026

(modello MACGEM-IT pag. 251 PNRR)

Stima che nel 2026 il PIL possa essere superiore del 3,6% rispetto allo scenario senza Piano

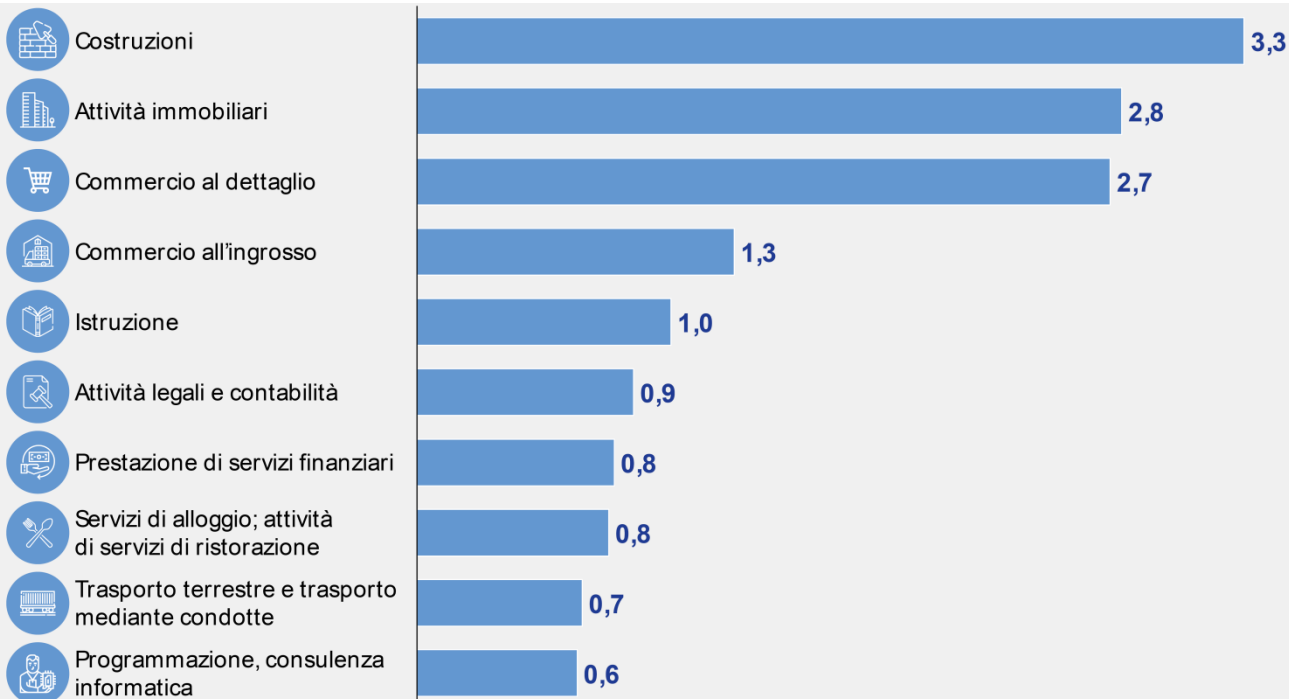
La CE stima una crescita nell'intorno 1,5%-2,5%

PIL	+3,1%
INVESTIMENTI	+10,6%
OCCUPAZIONE	+3,2%

IMPATTO DEL PNRR NEI SETTORI ECONOMICI

variazione del
**VALORE
AGGIUNTO** per
attività economica

(periodo
2021-2026)



IL PNRR E GLI ENTI LOCALI

Gli enti territoriali (regioni, province, città metropolitane, comuni, ASL ecc.) **sono coinvolti nel PNRR:**

1. come **SOGGETTI ATTUATORI DIRETTI-BENEFICIARI** (responsabilità di progetti)
2. come **DESTINATARI DI RISORSE FINALIZZATE** (ad es. il titolare è un Ministero che sviluppa un servizio/prodotto e gli enti che intendono agganciarsi a questa opportunità potranno usufruirne ottenendo finanziamenti)
3. per gli **INVESTIMENTI che ricadono nei loro territori** (ad es. per il potenziamento della rete ferroviaria il titolare è il MIMS e gli interventi sono realizzati da RFI; tuttavia la definizione di questi interventi può tenere conto delle istanze locali attraverso specifici tavoli di concertazione; inoltre tali interventi apportano benefici alla popolazione, miglioramento dei tempi di trasporto ecc.)

1 – Enti territoriali come **SOGGETTI BENEFICIARI – ATTUATORI DIRETTI**

*accedono ai finanziamenti partecipando a **BANDI / AVVISI** emanati dai Ministeri competenti per:*

- a) la selezione di progetti*
- b) o il riparto di fondi*

*devono **rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo** e concorrere al **conseguimento di traguardi e obiettivi***

*devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e **restituire le risorse indebitamente utilizzate***

Nel documento del 23 dicembre 2021 di Italiadomani «Relazione sullo stato di attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza» viene evidenziata una ripartizione, pur con alcune sovrapposizioni, tra tipologie di amministrazioni.

Tipologia di Amministrazione	di cui: stima Risorse destinate agli enti territoriali	Com. % (su totale risorse a Enti territoriali)
Comuni e città metropolitane	28,3	42,6%
ASL/Aziende ospedaliere	15,1	22,7%
Regioni	10,8	16,3%
Regioni, province, comuni	10,8	16,2%
Altro (*)	1,4	2,0%
Totale Enti territoriali	66,4	100,0%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Governo Italiano (aggiornati al 30 settembre 2021) e documento I comuni e le città nel PNRR: le risorse e le sfide (19/11/2021) () di cui 300 milioni per Autorità portuali*

Emerge già al primo posto l'elevata ripartizione di risorse a livello strettamente comunale (28,3 miliardi di euro che equivalgono a più del 40% delle risorse stimate a livello territoriale); seguono, con 15,1 miliardi di euro le risorse per le ASL/Aziende ospedaliere che fanno esclusivamente riferimento alla missione 6 (SALUTE) e 10,8 miliardi per le regioni.

GLI INVESTIMENTI IN CUI SONO COINVOLTI I COMUNI RAGGRUPPATI PER COMPONENTI DELLE MISSIONI. IMPORTI IN MILIONI DI EURO

Componente della Missione	Risorse complessive della componente (A)	Risorse potenzialmente destinate ai Comuni (B)	Quota di risorse impegnate dai Comuni B / A
M1C3 - Turismo e Cultura	6.680	1.590	24%
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	5.270	1.700	32%
M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	23.780	5.623	24%
M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	15.360	800	5%
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	15.050	6.687	44%
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	19.440	9.200	47%
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	11.220	8.997	80%
M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale	1.980	1.605	81%
TOTALE	98.780	36.202	37%

I Comuni hanno un ruolo estremamente importante nell'attuazione delle misure previste dal PNRR: su un ammontare di risorse che vale 191,5 miliardi (RRF), i Comuni sono chiamati ad impegnare e **realizzare investimenti per oltre 36 miliardi** (circa il 20%).

Passando dall'intero PNRR alle sole componenti di interesse, emerge come le quote impegnate dai Comuni siano in media pari al 37%.

Tuttavia, si supera l'80% per le componenti M5C2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore» e M5C3 «Interventi speciali per la coesione territoriale».

LE 8 COMPONENTI DELLE MISSIONI DEL PNRR NELLE QUALI I COMUNI SONO COINVOLTI. IMPORTI IN MILIONI DI EURO

Componente della Missione	Risorse ai Comuni	Risorse Bandite/Assegnate/Ripartite ai Comuni
M1C3 - Turismo e Cultura	1.590	990
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	1.700	1.700
M2C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	5.623	5.423
M2C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	800	800
M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	6.687	6.000
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	9.200	7.100
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	8.997	8.025
M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale	1.605	250
TOTALE	36.202	30.288

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Le risorse dovranno essere assegnate ai singoli comuni attuatori per la successiva selezione delle imprese e conseguente apertura dei cantieri.

Allo stato attuale le risorse già messe a bando o ripartite o addirittura assegnate superano i 30 miliardi di euro, pari al'84% di quelle destinate ai Comuni.

Per i Comuni si tratta di un impegno importante: nel triennio 2017-19 la spesa in conto capitale dei Comuni si è aggirata in media attorno agli **11 miliardi annui***.

(*) In questa voce si ritrovano accanto ai veri e propri investimenti anche i contributi erogati a terzi, e quelle spese che sono destinate a produrre benefici ripetuti nel tempo.

IL PNRR E LE IMPRESE

Le imprese sono coinvolte nel PNRR:

1. come **DESTINATARI FINALI DI SPECIFICI PROGETTI** o **MISURE INCENTIVANTI** (responsabilità di progetti, crediti di imposta)
2. come **STAKEHOLDERS** nel tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale

1 – Imprese come DESTINATARI FINALI DI SPECIFICI PROGETTI o MISURE INCENTIVANTI POSSONO ACCEDERE ALLE RISORSE DEL PIANO

*Attraverso la presentazione di progetti in risposta a **BANDI / AVVISI** emanati dalle **Amministrazioni centrali titolari degli interventi e/o dai soggetti attuatori degli stessi** per la realizzazione di opere pubbliche e/o la fornitura di beni/servizi*

*In qualità di **destinatari diretti di misure incentivanti finanziate con il PNRR**, ad esempio i crediti di imposta*

Sempre un documento di Italiadomani, portale web del Governo Italiano-PCM offre una stima delle risorse del PNRR «destinate» alle imprese.

Nomi e codici delle missioni (rank per stima risorse a imprese)	RRF	di cui: stima Risorse destinate alle Imprese	inc. % stima Risorse destinate alle Imprese (su totale risorse)
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	40,3	24,8	61,5%
M4 - Istruzione e ricerca	30,9	10,2	33,0%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	59,5	5,2	8,7%
M5 - Inclusione e coesione	19,9	0,4	2,0%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	25,4	0,3	1,0%
M6 - Salute	15,6	0,0	0,0%
Totale 6 MISSIONI	191,5	40,8	21,3%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Governo Italiano (aggiornati al 30 settembre 2021) e documento PNRR e imprese

La Ragioneria Generale dello Stato ha individuato in **40,8 miliardi di euro la stima delle risorse destinate alle imprese**. Si tratta di una stima in senso lato in quanto in alcune missioni le imprese concorrono insieme ad altri enti all'assegnazione delle risorse.

Pesando queste risorse «destinate» alle imprese sul totale risorse previste dal RRF (191,5 miliardi di euro) è possibile notare come, risultino rilevante le missioni **DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA (M1) e ISTRUZIONE E RICERCA (M4)**.

TOTALE RISORSE INDIVIDUATE DA RGS PER IMPRESE (*), di cui:		RRF (*) (mln €)
MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA		24.808
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	1. Transizione 4.0	13.381
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	3. Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6.707
M1C3 - Turismo e cultura	4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche	1.786
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	5.1 Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST	1.200
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	5.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive (CdS)	750
M1C3 - Turismo e cultura	4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici	500
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	2. Innovazione e tecnologia della Microelettronica	340
M1C3 - Turismo e cultura	4.1 Hub del Turismo Digitale	114
M1C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	6.1 Investimento Sistema della Proprietà Industriale	30
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA		10.220
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)	1.800
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	1.3 Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca	1.610
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies	1.600
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	2.1 IPCEI	1.500
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S"	1.300
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	1.7 Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti	960
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	3.3 Intro. dottorati innovativi che rispondono ai fabb. di innovaz. delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori	600
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria	350
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	3.2 Finanziamento di start-up	300
M4C2 - Dalla ricerca all'impresa	2.2 Partenariati - Horizon Europe	200
MISSIONE 2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA		5.150
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1 - 1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti	1.500
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1 - 2.2 Parco Agrisolare	1.500
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1 - 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo	800
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1 - 1.2 Progetti "faro" di economia circolare	600
M2C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2C1 - 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	500
M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	M2C2 - 5.4: Supporto a start-up e venture capital attivi nella transizione ecologica	250
MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE		400
M5C1 - Politiche per il lavoro	1.2 Creazione di impresa femminili	400
MISSIONE 3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE		250
M3C2 - Intermodalità e logistica integrata	2.1 Digitalizzazione della catena logistica	250

(*) Si tratta di risorse del dispositivo RRF individuate in senso lato in quanto per alcune missioni, in particolare Istruzione e Ricerca, altri soggetti (insieme alle imprese) concorrono all'assegnazione delle risorse. Risorse significative sono altresì mirate ad alcuni settori specifici: agricoltura, turismo, cultura, reti ultraveloci ecc.

MISSIONE	INVESTIMENTO	IMPORTO (MILIONI EURO)	OBIETTIVO DELL'INVESTIMENTO
M2	RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI	3.639	ACQUISTO AUTOBUS E TRENI A PROPULSIONE ELETTRICA E A IDROGENO, CARROZZE FERROVIARIE RIVESTITE CON PANNELLI FOTOVOLTAICI
M2	SVILUPPO BIOMETANO	1.923	REALIZZAZIONE IMPIANTI BIOMETANO E RICONVERSIONE ATTUALI IMPIANTI BIOGAS AGRICOLI
M2	SVILUPPO AGRO-VOLTAICO	1.099	DIFFONDERE GLI IMPIANTI AGRO-VOLTAICI DI MEDIE E GRANDI DIMENSIONI
M2	RINNOVABILI E BATTERIE	1.000	POTENZIARE LE FILIERE NEI SETTORI FOTOVOLTAICO E BATTERIE
M4	PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE	960	EDILIZIA SCOLASTICA: COSTRUZIONE O IL RINNOVO DEGLI SPAZI ADIBITI A MENSA
M6	INIZIATIVE DI RICERCA PER TECNOLOGIE E PERCORSI INNOVATIVI IN AMBITO SANITARIO E ASSISTENZIALE	500	4 INIZIATIVE DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE IN MEDICINA (UNIVERSITÀ, CENTRI DI RICERCA E AZIENDE PARTNER)
M2	PRODUZIONE IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE	500	CREAZIONE DI 10 HYDROGEN VALLEYS, CIOÈ AREE INDUSTRIALI CON ECONOMIA IN PARTE BASATA SU IDROGENO
M2	INTERVENTI SU RESILIENZA CLIMATICA RETI	500	INTERVENTI DI CARATTERE PREVENTIVO SU 4.000 KM DI INFRASTRUTTURE ELETTRICHE
M2	IDROGENO	450	ESPANDERE IL MERCATO DELL'IDROGENO REALIZZANDO IN ITALIA UN GRANDE IMPIANTO INDUSTRIALE
M4	POTENZIAMENTO ED ESTENSIONE TEMATICA E TERRITORIALE DEI CENTRI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER SEGMENTI DI INDUSTRIA	350	POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI 60 CENTRI DI COMPETENZA, HUB DI INNOVAZIONE DIGITALE E CENTRI DI INNOVAZIONE DIGITALE
M2	SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO	300	CONVERTIRE ALL'IDROGENO LE LINEE FERROVIARIE NON ELETTRIFICATE CON ELEVATO TRAFFICO PASSEGGERI E UN FORTE UTILIZZO DI TRENI DIESEL
M2	SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO STRADALE	230	REALIZZAZIONE DI ALMENO 40 STAZIONI DI RIFORNIMENTO PER LA DIFFUSIONE DELL'IDROGENO NEL TRASPORTO STRADALE
M2	RICERCA E SVILUPPO SULL'IDROGENO	160	MIGLIORARE LE CONOSCENZE RELATIVE ALLE TECNOLOGIE LEGATE ALL'IDROGENO PER LA FASE DI PRODUZIONE, STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE

INVESTIMENTI DEL PNRR DA AVVIARE NEL 2022

BENEFICIARI: IMPRESE

Elaborazione Ufficio Studi CGIA Mestre su portale Italiadomani.gov

TOTALE INVESTIMENTI PER LE IMPRESE DA AVVIARE NEL 2022

11.611 MILIONI €

COINVOLGIMENTO DELLE PICCOLE IMPRESE

960 MILIONI €

DIRETTO

4.022 MILIONI €

LIMITATO / INDIRETTO

6.629 MILIONI €

NESSUNO

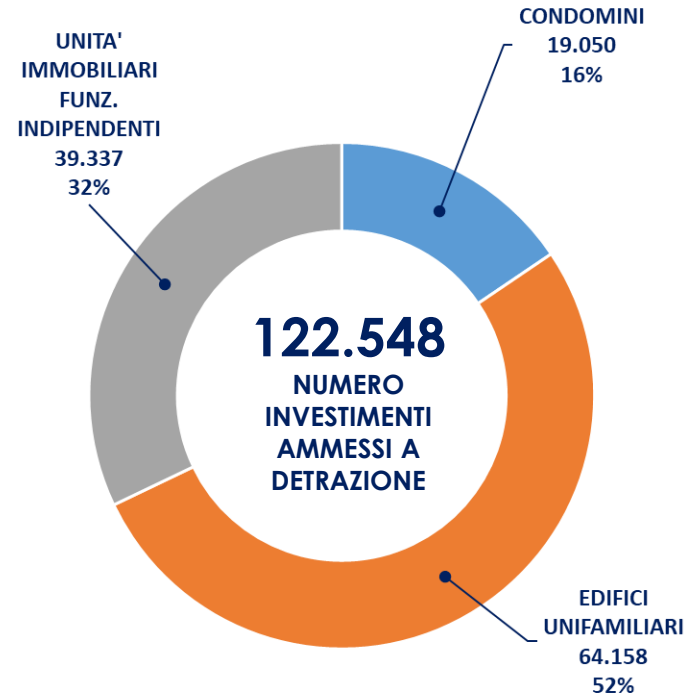
I dati del Superbonus 110%

SUPER ECOBONUS 110%: DATI TERRITORIALI

ALLA DATA DEL 01/03/2022	IMPORTO INVESTIMENTI AMMESSI A DETRAZIONE	
	MILIONI DI EURO	QUOTA %
LOMBARDIA	3.490	16,5%
VENETO	2.108	10,0%
LAZIO	1.959	9,3%
EMILIA-ROMAGNA	1.798	8,5%
CAMPANIA	1.560	7,4%
PIEMONTE	1.492	7,1%
SICILIA	1.427	6,7%
TOSCANA	1.333	6,3%
PUGLIA	1.125	5,3%
CALABRIA	805	3,8%
SARDEGNA	719	3,4%
ABRUZZO	715	3,4%
TRENTINO ALTO ADIGE	540	2,6%
MARCHE	523	2,5%
FRIULI VENEZIA GIULIA	430	2,0%
UMBRIA	355	1,7%
BASILICATA	342	1,6%
LIGURIA	230	1,1%
MOLISE	133	0,6%
VALLE D'AOSTA	61	0,3%
TOTALE	21.145	100%

**ONERE A CARICO DELLO
STATO (DETRAZIONI PREVISTE)**

**23.259
MILIONI €**



Sono quasi 123.000 gli investimenti ammessi ai benefici del c.d. Superbonus: per il 52% si tratta di interventi relativi a edifici unifamiliari.

Il valore delle opere attualmente ammesse supera i 21 miliardi di euro: il 44% si concentra nelle prime 4 regioni (Lombardia, Veneto, Lazio, Emilia Romagna).

Le detrazioni fiscali previste a fine lavori ammonta a 23,3 miliardi di euro, importo che corrisponde all'onere a carico dello Stato.

ALCUNI ELEMENTI CONCLUSIVI

IL PERIMETRO FINANZIARIO DEL PNRR DELL'ITALIA [MILIARDI DI EURO]

RRF	191,5
FONDO COMPLEMENTARE	30,6
REACT-EU	13,0

ALMENO IL 40% DEGLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO*

AL SUD IL 64,3% DELLE RISORSE**

TOTALE PERIODO 2021-2026 235,1

[*] IL GOVERNO HA DECISO DI INVESTIRE NON MENO DEL 40% DELLE RISORSE TERRITORIALIZZABILI DEL PNRR [AL NETTO DEL REACT-EU SONO CIRCA 206 MILIARDI] NELLE OTTO REGIONI DEL MEZZOGIORNO; NE CONSEGU
CHE UNA QUOTA DI CIRCA 16
MILIARDI DI EURO NON È
ALLOCABILE TERRITORIALMENTE

[**] NOTA DEL MINISTRO PER IL SUD DEL 23 APRILE 2021



EMR + LOM + VEN

64,9
MLD €

27,6%

RESTO CENTRO-NORD

64,1
MLD €

27,2%

MEZZOGIORNO

89,9
MLD €

38,2%

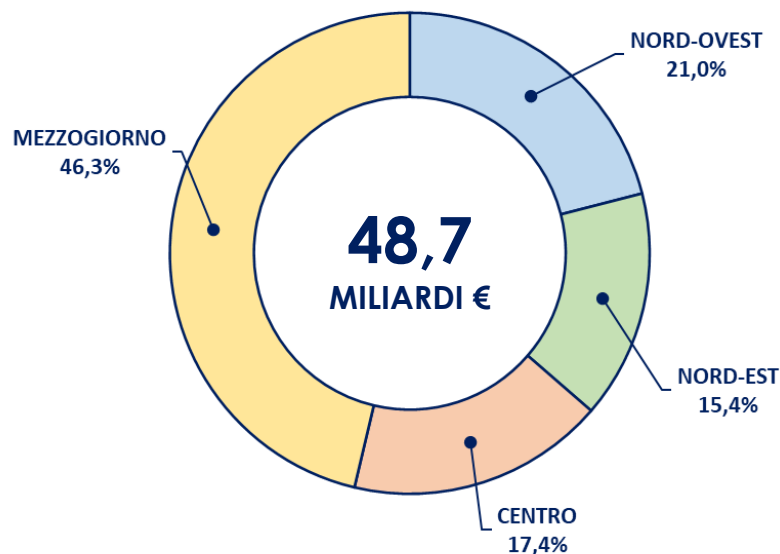
NON RIPARTIBILI

16,2
MLD €

6,9%

Questo studio realizzato in luglio del 2021, **ha cercato di ipotizzare la ripartizione delle risorse a livello territoriale** tenendo conto 1) che non meno del 40% degli investimenti territorializzabili (90 mld € su 206) sia allocata al Mezzogiorno come previsto; 2) che per la parte relativa alle sovvenzioni si ripartisca a livello regionale con le stesse metodologie applicate ai Paesi europei; 3) che la parte relativa ai prestiti sia ripartita sulla base del PIL regionale in quanto c'è un regolamento UE che determina il livello max di prestiti pari al 6,8% del reddito nazionale lordo

TERRITORIO	MILIARDI €	QUOTA %
PIEMONTE	3,0	6,2%
VALLE D'AOSTA	0,1	0,2%
LOMBARDIA	5,0	10,2%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,5	1,1%
VENETO	2,8	5,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,1	2,3%
LIGURIA	2,1	4,4%
EMILIA-ROMAGNA	3,0	6,2%
TOSCANA	2,4	5,0%
UMBRIA	0,8	1,6%
MARCHE	1,1	2,3%
LAZIO	4,1	8,5%
ABRUZZO	1,3	2,7%
MOLISE	0,6	1,2%
CAMPANIA	5,9	12,2%
PUGLIA	4,3	8,7%
BASILICATA	0,7	1,5%
CALABRIA	2,5	5,1%
SICILIA	5,5	11,3%
SARDEGNA	1,8	3,6%
TOTALE	48,7	100,0%



Sulla base delle informazioni disponibili presso i siti web del Governo e dei Ministeri si è proceduto, dopo una serie di analisi sui provvedimenti, a ripartire le risorse attribuibili, almeno a livello regionale, ai singoli territori.

A fine gennaio 2022, il Mezzogiorno risulta destinatario del 46,3% delle risorse allocate territorialmente, una percentuale superiore a quella definita dal PNRR (quota minima del 40%).



I punti progettuali di interesse delle imprese
sul PNRR degli enti locali

GRAZIE PER L'ATTENZIONE